



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Notizie dall'Ordine"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 19/2015

Napoli 31 Marzo 2015 (*)

Proseguono a ritmo incessante le attività del CPO di Napoli per la FCO. Dal 1° Gennaio 2015 ad oggi compreso sono stati organizzati e/o co-organizzati eventi per 54 crediti formativi. E', poi, ampiamente scaduto il termine per l'invio della "Dichiarazione" dei crediti formativi conseguiti nel biennio 2013/2014 e parecchi non vi hanno adempiuto. La Commissione Formazione redigerà l'elenco degli inadempienti ai fini dell'invio di una diffida by PEC con preghiera, in ogni caso, di verifica che la stessa non sia scaduta. Il mancato riscontro in uno all'inadempimento formativo comporterà la sanzione della sospensione dall'attività professionale per minimo un mese.

Con il Convegno odierno presso la Biblioteca Comunale di Sant'Antonio Abate su "Garanzia Giovani", inizio ore 17:00 ed attribuzione di 4 crediti formativi, si conclude un trimestre, il primo dell'anno 2015, in cui massima è stata la nostra attenzione ai fini della F.C.O.

Sono stati, infatti, organizzati o co-organizzati eventi con attribuzione complessiva di ben **54 crediti formativi** laddove, regolamento F.C.O. alla mano, in un solo anno ne occorrono 25 per un giudizio positivo di ottemperanza.

La quantità dei crediti messi a disposizione potrebbe anche non significar nulla se non congiunta alla qualità delle tematiche e dei relatori.

Basti allora ricordare i due videoforum lavoro, con le 6 postazioni classiche sul territorio, i due Convegni (Nola e Piano di Sorrento) sul bando ISI INAIL 2014,

quello presso l'Università Federico II insieme al fior fiore di Giuslavoristi (id: Carinci, Ferraro ecc.).

Abbiamo detto anche la nostra in altri Convegni come ad esempio al Centro Direzionale (Holiday Inn) con UNOFORMAT con la brillante relazione del ns. Francesco Capaccio, Coordinatore della Commissione Comunicazione Scientifica ed Istituzionale del CPO (23 Marzo scorso) ovvero ad Ischia, Bar Calise, il 28 Marzo scorso, dove abbiamo parlato della situazione degli stagionali, in materia di sostegno al reddito, laddove il recente Decreto Legislativo sulla NASPI ha, di fatto, ridotto a tre le mensilità di "disoccupazione".

Ergo, non solo sul piano scientifico il nostro intervento quanto su quello sociale che rientra specificatamente nel nostro DNA di Professione fortemente calata nel sociale al servizio dello Stato, Imprese e Lavoratori.

Il tutto per la F.C.O. che costituisce un diritto/dovere dell'iscritto ed un obbligo per il CPO.

Ce la stiamo mettendo tutta laddove ci sono entità istituzionali che, per vari motivi, non riescono nemmeno a fare formazione. Ma questo è di interesse istituzionale del CNO cui spetta la vigilanza ed il controllo sull'operato dei CPO. Ora, se è vero che nel biennio 2013/2014, abbiamo messo a disposizione degli iscritti ben 300 crediti formativi, è chiaro che, salvo a vedere e valutare le eventuali giustificazioni, non hanno possibilità di superare l'ostacolo del deferimento al Consiglio di Disciplina i Colleghi che non solo non hanno fatto formazione (quella A NOI risultante dalla Piattaforma D.U.I./TELECONSUL) QUANTO NON HANNO ANCORA INVIATA LA PRESCRITTA DICHIARAZIONE, ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2015, allegandovi, magari, attestati di partecipazione ad altri Convegni poiché, come noto, la F.C.O. è demandata alla libera scelta dell'iscritto che la può svolgere **come, dove e quando** vuole purchè, al termine del biennio raggiunga i 50 crediti formativi.

La ns. Commissione Formazione è già al lavoro per redigere l'elenco dei colleghi che non hanno inviato la "Dichiarazione" (e che dalla Piattaforma D.U.I./TELECONSUL risultano di non aver raggiunto i 50 crediti). Tali Colleghi riceveranno una PEC di diffida ad adempiere all'invio della "Dichiarazione" ed in caso di inosservanza entro il termine di 60 giorni verranno deferiti al Consiglio di Disciplina.

L'invito è quello di inviare al più presto la "**Dichiarazione**" anche se dalla stessa si dovesse evincere il mancato compimento della Formazione nel biennio in monitoraggio.

Quanto meno il deferimento al Consiglio di Disciplina riguarderà solo la mancata Formazione e non anche il mancato invio della Dichiarazione. Per entrambe le inadempienze c'è, infatti, la sanzione della "censura" solo che una doppia censura (id: caso di recidiva generica) si trasformerebbe in sospensione dall'esercizio della professione per un periodo non inferiore ad 1 mese.

Ed a questo punto, Vi preghiamo di fare attenzione di controllare sempre se il vostro D.U.I. è in corso di validità giacchè, come noto, ha una scadenza triennale ai fini anche della firma digitale e della PEC.

TELECONSUL sta inviando degli avvisi di scadenza D.U.I. agli iscritti che si trovano in questa condizione con le indicazioni per il rinnovo.

Fermo restando che i nostri collaboratori di Segreteria sono a vostra disposizione per qualsivoglia difficoltà relativa alla procedura di rinnovo D.U.I.,

è importante effettuare un bonifico bancario di 116,00 euro a Banca Popolare del Mediterraneo s.c.p.a. Filiale di Napoli:

IBAN - IT23W050380340000010001014 ed inviarne, by fax, copia al CPO. Al ricevimento di tale importo che costituisce il costo del D.U.I. ed il diritto di Segreteria per un triennio, il CPO darà mandato a Teleconsul di mettere in lavorazione la pratica telematica di rinnovo D.U.I. che, nel frattempo, sia stata inviata dal Collega.

Il D.U.I. in corso di validità equivale anche a validità della PEC fermo restando che l'invio di documentazione da parte della P.A. (id: il CPO) ad una PEC anche scaduta equivale ad avvenuta notifica.

In questo caso, decorsi 60 gg. dall'invio ad opera del CPO della diffida ad inviare la "Dichiarazione" senza che ne sia seguito l'adempimento (**a prescindere che la PEC sia o meno in corso di validità**), **si procederà, inaudita altera parte, al deferimento al Consiglio di Disciplina.**

La PEC costituisce un obbligo di ogni iscritto nei rapporti con la P.A. tra cui si annovera anche il CPO.

Del pari, alla data del 16 Febbraio scorso è scaduto il termine per il versamento, tramite F24, della quota di iscrizione al CPO (€ 140,00) e di quella di pertinenza del CNO (id: € 190,00) che, come noto, si indicano con due diversi codici ed anche in questo caso non è che vi sia stato l'adempimento di tutti gli iscritti. Al di là della decorrenza della "mora" prevista dal Regolamento del CNO, la quota di iscrizione è importante sia come dovere morale che come riconoscimento delle molteplici attività poste in essere dal Consiglio.

Vi preghiamo, pertanto, di fare attenzione a questi doveri che riguardano Noi professionisti pur comprendendo che molte volte, presi dai numerosi adempimenti per i nostri clienti, ce ne dimentichiamo.

Pensiamo, allora, anche a noi!!!

Ad maiora.

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) **Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata.**

Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC